

Anche quest'anno il 22 Aprile, la Giornata Mondiale della Terra, promossa dalle Nazioni Unite, giunge alla sua 48esima edizione con un unico grande scopo: sconfiggere il degrado ambientale. In programma tantissime attività.

Questa edizione sarà dedicata ai 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu per il 2030. L'Earth Day è nato il 22 aprile 1970 e ha avuto come obiettivo l'importanza di sottolineare la conservazione delle risorse naturali del nostro pianeta. Oggi ha un significato ancor più ampio, perché viene promosso per sensibilizzare su tutte le problematiche che riguardano il pianeta. I temi affrontati, infatti, spaziano dall'inquinamento alla distruzione degli ecosistemi, dalle minacce alla biodiversità all'esaurimento delle risorse non rinnovabili.

Purtroppo, la maggior parte di questi problemi sono causati proprio dall'agire dell'uomo, che, con il suo comportamento, non favorisce la conservazione delle risorse naturali.

Le iniziative coinvolgono 193 Paesi delle Nazioni unite e ben 22 mila associazioni, tantissimi gli eventi anche in Italia, consultabili sul sito ufficiale all'indirizzo: <http://www.earthdayitalia.org/>.

La CGIL, anche quest'anno, sostiene attivamente l'iniziativa, ribadendo tanto l'importanza delle tematiche affrontate, quanto la necessità di una maggiore sensibilizzazione sull'enorme crisi ambientale che stiamo vivendo. A tal proposito, cogliamo l'occasione per rilanciare l'appello al Governo ed agli organi competenti per l'urgente necessità della messa in atto di una politica lungimirante ed efficace volta a preservare l'ambiente e le popolazioni che lo abitano.

- [scarica il documento allegato](#)